



Comune di Rimini

Segretario Generale  
Ufficio Sistemi Incentivanti

Piazza Cavour, 27 - 47921 Rimini  
tel. 0541/704961-704971- fax 0541/704963  
www.comune.rimini.it  
e-mail: [samantha.vitali@comune.rimini.it](mailto:samantha.vitali@comune.rimini.it)  
e-mail: [nicoletta.giulianelli@comune.rimini.it](mailto:nicoletta.giulianelli@comune.rimini.it)  
e-mail: [laura.rossi@comune.rimini.it](mailto:laura.rossi@comune.rimini.it)  
c.f.-p.iva 00304260409

Prot. 0078935  
Rimini, 24 aprile 2015

Collegio dei Revisori

Dirigente  
Direzione Risorse Finanziarie  
Dott. Luigi Botteghi

LORO SEDI

**OGGETTO:** Relazione illustrativa e tecnico finanziaria sull'ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale dirigente, di integrazione del CCDI normativo per il triennio 2013/2015 sottoscritto definitivamente in data in data 26 giugno 2014

#### Premessa

Con riferimento all'articolo 4 - comma 3 - del CCNL 22 febbraio 2006 dell'area della dirigenza e all'art. 40-bis del D.Lgs. 165/2001, relativo al controllo sulla compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione di norme di legge e la relativa certificazione degli oneri, si trasmette l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo di integrazione del CCDI normativo - area dirigenza - per il triennio 2013/2015 sottoscritto definitivamente in data in data 26 giugno 2014.

In data 19 luglio 2012, con circolare n. 25 il MEF, dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha predisposto e resi noti gli schemi di relazione illustrativa e tecnico-finanziaria per tutte le tipologie di CCDI.

Pertanto, sulla base di quanto previsto nella predetta circolare e seguendo gli schemi ad essa allegati, è redatta la presente relazione illustrativa a corredo dell'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo, area della dirigenza, di destinazione delle risorse finanziarie alla retribuzione di posizione e di risultato per l'anno 2014, precisando che le parti non ritenute pertinenti sono presenti con l'annotazione "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" per consentire all'Organo di certificazione (Collegio dei revisori) di valutare anche la coerenza delle parti ritenute non pertinenti.

### Modulo 1 - Scheda 1.1

#### Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	24 aprile 2015 - sottoscrizione ipotesi di accordo
Periodo temporale di vigenza	Anno 2015 e comunque fino alla sottoscrizione di un nuovo CCDI normativo
Composizione della delegazione trattante	<p>Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti):</p> <p>Presidente: Segretario generale</p> <p>Componente: dirigente Direzione Organizzazione, Cultura e Turismo</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP CGIL, FP CISL, FPL UIL, DIREL-CONFEDIR, CIDA e relative RSA</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle):</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- un componente della RSA del Comune di Rimini</li><li>- CGIL F.P.;</li><li>- CISL F.P.;</li></ul> <p>Non hanno firmato l'ipotesi di accordo DIREL-CONFEDIR e CIDA ed un componente della RSA in quanto non presenti all'incontro. Inoltre non ha firmato l'accordo la U.I.L. F.P.L. ed ha rilasciato una dichiarazione a verbale</p>
Soggetti destinatari	Personale dirigente dell'ente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	<p>Disciplina le modifiche da apportare al CCDI normativo del personale dirigente del 24 giugno 2014 a seguito dell'entrata in vigore della Legge 18 agosto 2014, n. 114 ed in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- art. 1: viene perfezionato il testo dell'articolo 1 comma 2 del CCDI 24-6-2014 ed adeguato al disposto di cui all'articolo 9 della Legge 114/2014;</li><li>- art. 2: viene perfezionato il testo dell'articolo 3 comma 3 del CCDI 24-6-2014 adeguandolo al disposto di cui agli articoli 9, 13 e 13-bis della Legge 114/2014;</li><li>- art. 3: viene riscritto il testo dell'articolo 4 del CCDI 24-6-2014 adeguandolo al disposto di cui agli articoli 9, 13 e 13-bis della Legge 114/2014;</li><li>- art. 4: viene perfezionato il testo dell'articolo 8 comma 4 del CCDI 24-6-2014 adeguandolo al disposto di cui agli articoli 9, 13 e 13-bis della Legge 114/2014;</li></ul>

	<p><b>Intervento dell'Organo di controllo interno.</b></p> <p><b>Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</b></p>	<p>L'ipotesi di contratto decentrato in oggetto viene trasmessa al Collegio dei Revisori unitamente alla presente relazione ai fini dell'acquisizione della certificazione da parte dell'organo di controllo interno, di compatibilità economica finanziaria e normativa ai sensi del comma 1 dell'articolo 40 bis del D.Lgs 165/2001. A seguito dell'acquisizione della certificazione la presente ipotesi verrà inviata alla Giunta per l'autorizzazione alla sottoscrizione definitiva e sarà quindi sottoscritta definitivamente</p> <p>Qualora l'Organo di controllo interno dovesse effettuare rilievi, questi saranno integralmente trascritti nella presente scheda da rielaborarsi, nel caso, prima della sottoscrizione definitiva.</p>
	<p><b>Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</b></p> <p><b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b></p>	<p>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009?</p> <p>E' stato adottato il piano della performance per l'anno 2011 (D.G. 127 del 12/4/2011), per gli anni 2012-2014 (D.G. 296 del 30/10/2012), per gli anni 2013-2015 (D.G. 198 del 6/8/2013), per gli anni 2014-2016 (D.G. 190 del 15/7/2014) e per gli anni 2015-2017 (D.G. 120 del 31/3/2015).</p> <p>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009?</p> <p>E' stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2012-2014 (D.G. 265 del 2/10/2012). Con deliberazione di Giunta Comunale del 28 gennaio 2014 n. 13 è stato approvato il Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016 costituente sezione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2014-2016. Con deliberazione di Giunta Comunale del 29 gennaio 2015, n. 20 è stato approvato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017 costituente sezione del Piano Triennale della Corruzione 2015-2017.</p> <p>Tale adempimento è stato reso obbligatorio anche per gli enti locali dall'articolo 10 del D.lgs. 33/2013. L'articolo 53 comma 1, lettera i), del D.Lgs. 33/2013 ha abrogato l'articolo 11 del D.Lgs. 150/2009</p> <p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009?</p> <p>L'articolo 53 comma 1, lettera i), del D.Lgs. 33/2013 ha abrogato l'articolo 11 del D.Lgs. 150/2009. Tale adempimento è stato recepito all'articolo 10 commi 6 e 8 del precitato D.Lgs. 33/2013. Relativamente agli adempimenti di cui al comma 6 si segnala che sono state organizzate delle giornate finalizzate alla trasparenza. In maniera particolare per l'anno 2015 sono previsti diversi incontri con la cittadinanza sui temi della trasparenza e della legalità.</p> <p>Relativamente agli adempimenti di cui al comma 8 dell'articolo 10 del D.Lgs. 33/2013 si comunica che i contenuti richiesti risultano inseriti nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" all'interno del sito istituzionale dell'ente e vengono costantemente aggiornati in relazione alle modifiche approvate dall'Amministrazione alla propria struttura organizzativa.</p> <p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009?</p> <p>Il Nucleo di valutazione ha validato la Relazione sulla performance dell'anno 2013 in data 17 aprile 2014. E' in corso di redazione la relazione sulla performance dell'anno 2014 da sottoporre al Nucleo per la validazione.</p>

#### Eventuali osservazioni

Il regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi è stato adeguato ai principi di cui ai Titoli II e III del D.Lgs. 150/2009 e s.m.i. con deliberazione di Giunta comunale del 28 dicembre 2010 n. 446 ed è stato da ultimo modificato con deliberazione di Giunta comunale del 19 agosto 2014 n. 216

### ***Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)***

Il modulo ripercorre ogni articolo dell'accordo proposto alla certificazione ai fini della verifica della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale, illustrandone i contenuti.

**a) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata.**

Il decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90 come modificato in sede di conversione in Legge 11 agosto 2014, n. 114, contiene importanti novità in materia di personale degli Enti locali.

Fra le più rilevanti novità vi sono la revisione della disciplina relativa agli onorari professionali per le avvocature degli Enti pubblici (art. 9) e degli incentivi per la progettazione interna (art. 13 e 13-bis).

*L'articolo 9 del D.L. 90/2014, integralmente riformulato in fase di conversione nella L. 114/2014, ridisegna la disciplina degli onorari per le avvocature degli Enti pubblici.*

I compensi professionali corrisposti agli avvocati dipendenti delle pubbliche amministrazioni sono computati ai fini del raggiungimento del limite retributivo valevole per tutti i dipendenti delle Pubbliche amministrazioni, il cui parametro massimo di riferimento è individuato nel trattamento economico del primo Presidente della Corte di Cassazione.

In tutti i casi di pronunciata compensazione integrale delle spese, ivi compresi quelli di transazione dopo sentenza favorevole alle amministrazioni, ai dipendenti e ai dirigenti avvocati sono corrisposti compensi professionali in base alle norme regolamentari o contrattuali vigenti (e nello specifico per il Comune di Rimini si fa riferimento al CCDI 12 ottobre 2005 per i dirigenti avvocati assegnati alla civica avvocatura ai sensi dell'articolo 37 del CCNL 23/12/1999 e al CCDI 23 novembre 2005 per i dipendenti avvocati assegnati alla civica avvocatura ai sensi dell'articolo 27 del CCNL 14/9/2000) e nei limiti dello stanziamento previsto, il quale non può superare il corrispondente stanziamento relativo all'anno 2013.

Nelle ipotesi di sentenza favorevole con recupero delle spese legali a carico delle controparti, le somme recuperate sono ripartite tra gli avvocati dipendenti delle amministrazioni, nella misura e con le modalità stabilite dai rispettivi regolamenti e in sede di contrattazione collettiva. La parte rimanente delle suddette somme è riversata nel bilancio dell'amministrazione. Un regime differente è previsto per gli avvocati e i procuratori dello Stato.

I regolamenti e i contratti collettivi prevedono criteri di riparto in base al rendimento individuale, secondo criteri oggettivamente misurabili che tengano conto tra l'altro della puntualità negli adempimenti processuali. In tale sede devono inoltre essere disciplinati i criteri di assegnazione degli affari consultivi e contenziosi, da operare possibilmente attraverso sistemi informatici, secondo principi di parità di trattamento e di specializzazione professionale.

In ogni caso a ciascun avvocato possono essere attribuiti compensi professionali globalmente non superiori al rispettivo trattamento economico complessivo (la circolare n. 8 del 2 febbraio 2015 del

Ministero dell'Economia e delle Finanze – dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato stabilisce che il trattamento economico complessivo è calcolato al netto dei predetti compensi degli avvocati).

L'adeguamento dei regolamenti e dei contratti collettivi deve avvenire entro tre mesi dall'entrata in vigore della legge di conversione; in assenza di adeguamento, a decorrere dal 1° gennaio 2015, non sarà possibile corrispondere compensi professionali ai legali interni.

*L'articolo 13 del D.L. 90/2014 integralmente sostituito in fase di conversione nella L. 114/2014, abroga i commi 5 e 6 dell'articolo 92 del codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, in materia di incentivi per la progettazione e pianificazione urbanistica al personale interno.*

*L'articolo 13-bis, denominato "Fondi per la progettazione e l'innovazione" introdotto in sede di conversione del decreto legge, regola i fondi per la progettazione e l'innovazione, destinati in parte ad incentivare le attività connesse alla progettazione delle opere pubbliche svolte da personale interno all'Amministrazione e in parte all'investimento in innovazione escludendo il personale dirigenziale dalla possibilità di beneficiare dell'incentivo. Pertanto al personale dirigenziale continua ad applicarsi l'incentivo di cui all'abrogato articolo 92 commi 5 e 6 del D.Lgs. 163/2006 limitatamente alle attività espletate anteriormente all'entrata in vigore della Legge 11 agosto 2014 ossia al 19 agosto 2014. Va ricordato che dalla data di entrata in vigore della Legge 11 agosto 2014, n. 114 di conversione del D.L. 24 giugno 2014 n. 90 (19 agosto 2014) non è più prevista l'incentivazione delle attività espletate dal personale dipendete e correlate alla pianificazione urbanistica e delle manutenzioni generalmente intese.*

Tutto ciò premesso, la Legge 114/2014 impone l'adeguamento dei Contratti collettivi decentrati integrativi e della regolamentazione applicativa relativamente agli incentivi alla progettazione di cui all'articolo 93 del D.lgs. 163/2006 e ai compensi per gli avvocati dipendenti dell'Ente per la difesa in giudizio nelle cause legali e nello specifico nelle ipotesi di sentenza favorevole con recupero delle spese legali a carico delle controparti. Pertanto la delegazione trattante di parte pubblica e sindacale hanno proceduto all'adeguamento del vigente CCDI normativo e al confronto sulle rispettive discipline applicative (regolamenti). Si segnala che il regolamento per gli incentivi alla progettazione di cui all'articolo 93 del D.lgs. 163/2006 per il personale dipendente è stato adottato dalla Giunta Comunale nella seduta del 23 dicembre 2014 (D.G. n. 375/2014) e il testo è stato oggetto di confronto con le organizzazioni sindacali territoriali e la RSU dell'ente così come risultante dal verbale di accordo sottoscritto in data 18 dicembre 2014.

Pertanto, l'ipotesi di contratto integrativo decentrato allegato alla presente è stata redatta con lo scopo di adeguare la disciplina negoziale dell'ente alle nuove disposizioni di legge introdotte dal decreto legge 90/2014 convertito in Legge 114/2014.

A tal fine si elencano di seguito le materie che sono state oggetto di regolamentazione attraverso l'ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale dipendente del Comune di Rimini sottoscritta in data 24 aprile 2015 di integrazione del CCDI normativo per il triennio 2013/2015 sottoscritto definitivamente in data 26 giugno 2014 e, si richiamano di seguito le fonti legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata.

#### **Articolo 1:**

All'articolo 1 del CCDI normativo del personale dirigente 24 giugno 2014 denominato "principi generali" il comma 3 è sostituito da quello scaturito dalla contrattazione decentrata integrativa. Si specifica che la disciplina di cui al CCDI 12 ottobre 2005 in materia di incentivi economici per i dirigenti avvocati assegnati alla civica avvocatura ai sensi dell'articolo 37 del CCNL area della dirigenza sottoscritto in data 23/12/1999, continua ad applicarsi, per le parti non in contrasto, anche dopo l'entrata in vigore della

nuova disciplina regolamentare in materia, ai sensi dell'art. 9 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014 n. 114.

#### **Articolo 2:**

All'articolo 3 del CCDI normativo del personale dirigente 24 giugno 2014 denominato "Verifica della sussistenza delle condizioni per l'applicazione dei commi 3 e 5 dell'art. 26 del CCNL del 23 dicembre 1999 (art. 4, comma 1, lettera e) del CCNL 23 dicembre 1999)" il comma 3 è sostituito da quello scaturito dalla contrattazione decentrata integrativa. Nello specifico è stato esplicitato che l'incentivo derivante dall'applicazione dell'ex articolo 92 del D.Lgs. 163/2006 è relativo alle attività realizzate antecedentemente alla data di entrata in vigore della Legge 11 agosto 2014, n. 114 di conversione del D.L. 24 giugno 2014 n. 90 (19 agosto 2014).

#### **Articolo 3:**

L'articolo 4 del CCDI normativo del personale dirigente 24 giugno 2014 denominato "Criteri delle forme di incentivazione delle specifiche attività e prestazioni correlate all'avvocatura e alla progettazione e pianificazione (art. 4 comma 1, lettera f) del CCNL 23 dicembre 1999) nonché correlazione e limiti individuali di tutti gli incentivi specifici previsti da disposizioni di legge con la retribuzione di risultato" è sostituito da quello scaturito dalla contrattazione decentrata integrativa.

Nello specifico il contratto disciplina i compensi relativi alle finalità previste nell'articolo 17 comma 2 lettera g) del CCNL 1/4/1999, riferiti alle risorse di cui all'articolo 15, comma 1, lettera k) del medesimo CCNL rimandando ai regolamenti la disciplina di dettaglio. Per quanto riguarda gli incentivi per le specifiche attività correlate alla progettazione e pianificazione urbanistica di cui all'ex art. 92 del D.Lgs 163/2006 si stabilisce che la disciplina dettata dai regolamenti approvati rispettivamente con deliberazione di Giunta comunale del 3 maggio 2011 n. 148 (siccome interpretato successivamente con deliberazione di Giunta comunale in data 17 settembre 2013, n. 226) e con deliberazione di giunta comunale del 31/12/2013, n. 356, si applica a tutte le attività realizzate antecedentemente alla data di entrata in vigore della Legge 11 agosto 2014, n. 114 di conversione del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 (19 agosto 2014). A decorrere da tale data non è più prevista l'incentivazione delle attività correlate alla pianificazione urbanistica e delle manutenzioni generalmente intese ed in ogni caso come previsto dall'art. 93 comma 7 ter ultimo periodo della L. 114/2014 non può essere corrisposto al personale dirigenziale alcun incentivo.

Per quanto riguarda la corresponsione dei compensi professionali di cui all'art. 37 del CCNL 23/12/1999, si rinvia alle discipline attualmente vigenti (CCDI 12 ottobre 2005) e alle loro eventuali modifiche di tempo in tempo adottate. E' in corso di redazione un regolamento sui compensi professionali per gli avvocati adeguato alle disposizioni del D.L. 24 giugno 2014 n. 90 convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014 n. 114. Nell'ambito di tale disciplina sono definiti i criteri di assegnazione degli affari consultivi e dei contenziosi secondo principi di parità di trattamento e di specializzazione professionale nonché i criteri di riparto dell'incentivo fra gli avvocati dell'ente che, nel caso di sentenze favorevoli con recupero delle spese a carico delle controparti devono tenere in adeguato conto il rendimento individuale e la puntualità negli adempimenti processuali.

Inoltre viene stabilito che i compensi di cui al presente articolo vengono corrisposti:

- tenendo a riferimento il criterio della competenza, fatto salvo quanto stabilito dal CCDI per i dirigenti avvocati stipulato in data 12 ottobre 2005 e dagli specifici Regolamenti;
- nel rispetto dei limiti fissati dalla normativa legislativa e contrattuale entro il limite individuale massimo (al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali/assistenziali a carico del dipendente, ed esclusi quindi gli oneri a carico dell'Ente), pari al 50% della retribuzione complessiva lorda (riferita alla medesima annualità). Non soggiacciono a tale limite i compensi dovuti ai dirigenti avvocati assegnati alla civica avvocatura, a seguito di sentenze favorevoli nelle quali il giudice condanna la controparte

soccombente al rimborso delle spese di giudizio in favore del Comune. Tali ultimi compensi sono inoltre esclusi dagli abbattimenti di cui al comma 2 dello stesso articolo 4

#### **Articolo 4:**

All'articolo 8 del CCDI normativo del personale dirigente 24 giugno 2014 denominato "Disposizioni Finali" il comma 4 è sostituito da quello scaturito dalla contrattazione decentrata integrativa. Nello specifico è stato esplicitato che sono confermate le discipline aziendali in materia di compensi di cui all'articolo 37 del CCNL 23/12/1999 e di cui all'ex articolo 92 del D.Lgs. 163/2006 per le attività realizzate antecedentemente alla data di entrata in vigore della Legge 11 agosto 2014, n. 114 di conversione del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, nonché la metodologia per la graduazione delle posizioni dirigenziali modificata da ultimo con D.G. del 28 ottobre 2014, n. 306 e la metodologia di valutazione delle prestazioni dirigenziali modificata da ultimo con D.G. del 29 dicembre 2011, n. 357.

#### **Articolo 5**

Si specifica che le modifiche e integrazioni apportate dall'ipotesi di CCDI sottoscritto in data 24 aprile 2015 decorrono dal 1° gennaio 2015

**Si attesta che l'ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo normativo del personale dirigente rispetta i vigenti vincoli derivanti dalle norme di coordinamento della finanza pubblica e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, nonché le disposizioni contenute nel D.Lgs. 150/2009.**

#### **b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del fondo unico di amministrazione**

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. Tale punto sarà oggetto di compilazione in sede di relazione al contratto annuale sull'utilizzo delle risorse decentrate

#### **c) gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa**

Il CCDI 12 ottobre 2005 in materia di incentivi specifici per i dirigenti avvocati assegnati alla civica avvocatura ai sensi dell'art.37 del CCNL per il personale dirigente sottoscritto in data 23/12/1999 rimane valido per le parti non in contrasto con la sopraggiunta normativa, anche dopo l'entrata in vigore della nuova disciplina regolamentare di cui all'art. 9 del D.L. 90/2014.

#### **d) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa**

L'integrazione al CCDI normativo del personale dirigente non incide sulle materie di cui alla presente lettera (merito e premi). Pertanto si attesta nuovamente la coerenza delle disposizioni contrattuali con le previsioni in materia di merito e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa. Si specifica comunque che in linea con quanto previsto dalla normativa il regolamento per la corresponsione dei compensi professionali ai Dirigenti Avvocati di cui all'articolo 9 della Legge 114/2014 è redatto prevedendo che i criteri di riparto dell'incentivo che tengano in adeguato conto il rendimento individuale e la puntualità negli adempimenti processuali

e) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa – progressioni orizzontali – ai sensi dell’articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l’anzianità di servizio)

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

f) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall’Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.

L’accordo illustrato appartiene alla tipologia dei “contratti integrativi normativi”, e nello specifico adegua la contrattazione decentrata dell’ente alle nuove disposizioni introdotte dal D.L. 90/2014 convertito in Legge 114/2014.

L’ipotesi di CCDI in esame pertanto non comporta stanziamento di risorse correlate al raggiungimento di obiettivi specifici, sicché per la compilazione di questa sezione si rimanda alla relazione al contratto annuale sull’utilizzo delle risorse.

e) altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto

Nessuna.

#### **Relazione tecnico-finanziaria**

La presente ipotesi di CCDI, rientrando nella tipologia dei “contratti normativi”, definisce in particolare i criteri generali sugli incentivi riferiti a specifiche attività e prestazioni, per le quali la Legge stabilisce la destinazione di specifiche risorse, in coerenza con quanto stabilito dai CCNL e dalla normativa in materia e pertanto non genera costi aggiuntivi rispetto al previgente contratto decentrato normativo nonché a quello economico di ripartizione delle risorse decentrate;

In relazione a quanto prescrive la circolare del Ministero dell’Economia e delle Finanze n. 25 del 19/7/2012, si assevera che dall’ipotesi di CCDI allegata alla presente non derivano effetti economici in termini di costi del personale che trovino contabilizzazione all’esterno dei fondi per la contrattazione integrativa.

Pertanto la presente sezione, che deve essere redatta al fine dell’individuazione e della quantificazione dei costi e dell’attestazione della compatibilità e della sostenibilità nell’ambito degli strumenti annuali e pluriennali di bilancio, risulta non pertinente relativamente all’ipotesi di contratto in oggetto.

#### **Conclusioni**

Alla luce di quanto sopra esposto, si chiede al Collegio dei Revisori dei conti di esprimere il parere di cui all’articolo 4 – comma 3 – del CCNL 22 febbraio 2006 e di cui all’art. 40-bis del D.Lgs. 165/2001 nonché di valutare anche la coerenza delle parti ritenute non pertinenti. A tal fine si trasmette:

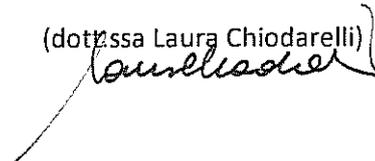
- ✓ L’ipotesi di Contratto collettivo decentrato integrativo del personale Dirigente del Comune di Rimini sottoscritto in data 24 aprile 2015 di integrazione del CCDI normativo per il triennio 2013/2015 sottoscritto definitivamente in data 26 giugno 2014;
- ✓ il Contratto collettivo decentrato integrativo del personale dirigente del Comune di Rimini per il triennio 2013/2015 sottoscritto definitivamente in data 24 giugno 2014;

✓ la bozza del Regolamento della avvocatura comunale e disciplina dei compensi professionali per i dipendenti e dirigenti avvocati di cui all'art. 9 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90.

Cordiali saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE

(dott.ssa Laura Chiodarelli)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Laura Chiodarelli', is written over the typed name. The signature is fluid and cursive, with a long, sweeping underline that extends to the left.